

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 7 MAGGIO 2001

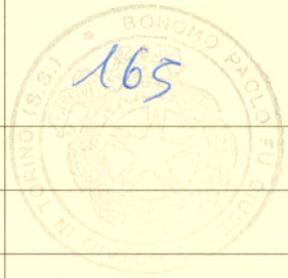
Presenti: Il Presidente Ferrero; i Vice presidenti Lombardi e Marucco; i
Consiglieri Bragante, Brunati, Coccolo, Deva, Gilardi, Formica, Fornelli,
Lavezzo, Micheletta, Miletto, Mischiatti, Rettori, Spagnolini, Stroppiana.

Assenti: Salomone e Valle.

Il Consiglio si avvale dell'assistenza di Brusa per la stesura del presente
verbale.

Constatata la presenza dei Consiglieri in numero legale, la seduta ha inizio
alle ore 21.30

**Punto 3 OdG - Scuola di Escursionismo - Viene data lettura del testo del
Regolamento proposto dalla Scuola di Escursionismo della Sezione.**



Micheletta obietta che la Scuola dovrebbe delegare alle Sottosezioni l'esecuzione di corsi al fine di dare continuità agli allievi all'interno di una organizzazione.

Marucco risponde che in tal modo si realizzerebbe solo un doppio a livello avanzato delle gite sociali, senza quell'uniformità didattica invece garantita dalla Scuola.

Segue un attento dibattito sui vari punti del Regolamento, alcuni dei quali vengono modificati nella forma, altri nel disposto.

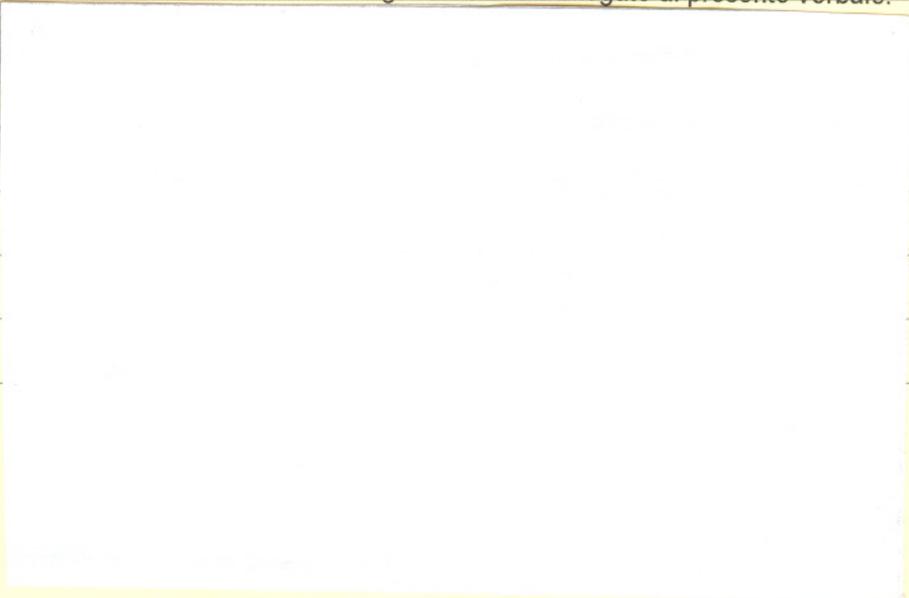
Terminate le discussioni, si pongono ai voti la ratifica del Regolamento, la costituzione della Scuola e la nomina del Direttore nella persona di Riccardo Brunati; tutte e tre le proposte ottengono l'unanimità.

A questo punto, il Presidente Ferrero chiede formalmente che la Scuola sia intestata alla memoria di Ezio Mentigazzi, ex Presidente della Sezione.

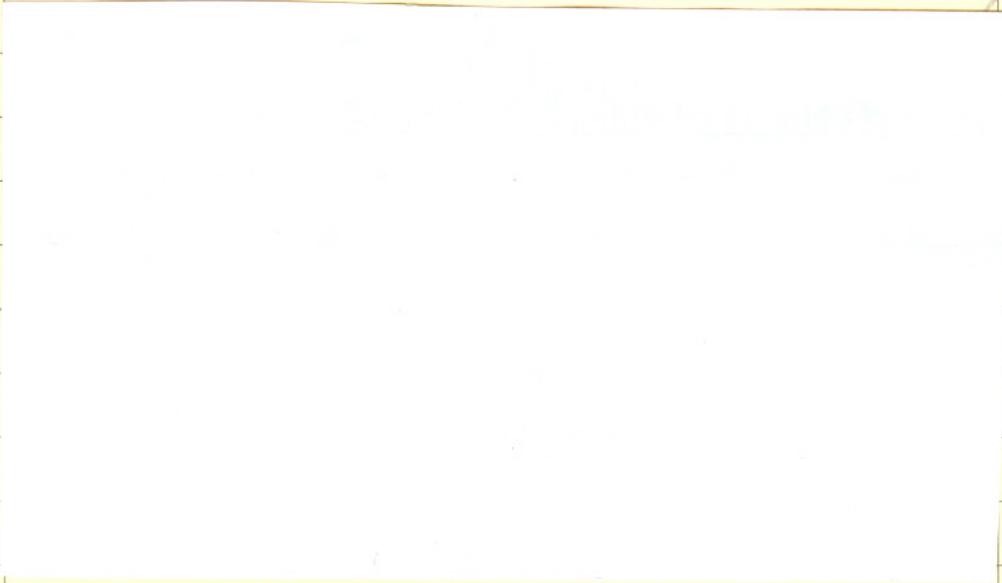
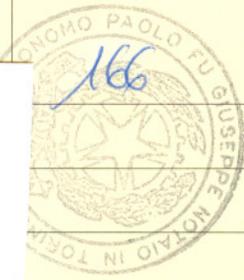
Brunati chiede se non è meglio dedicarvi un corso.

Posta ai voti la proposta del Presidente, essa è approvata con 14 voti favorevoli, 1 contrario ed 1 astenuto. La Scuola pertanto si intitolerà a "Ezio Mentigazzi", sentito il parere della Famiglia.

Il Regolamento della Scuola di Escursionismo "Ezio Mentigazzi" approvato nella seduta odierna dal Consiglio Direttivo è allegato al presente verbale.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI TORINO
10122 - Via Barbaroux N. 1
Tel. 54.60.31



Esauriti gli argomenti in discussione, la riunione termina alle ore 24.00

Il verbalizzante

Mauro Brusa

Il Presidente

Roberto Ferrero

Club Alpino Italiano
Sezione di Torino
Scuola di Escursionismo
"Ezio Mentigazzi"

Parte Prima: Costituzione e finalità

Art. 1 - È costituita in Torino, con delibera del Consiglio Direttivo del 7 maggio 2001, la Scuola di Escursionismo *"Ezio Mentigazzi"* della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano.

Essa ha sede legale presso la sede della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano ed ha durata illimitata. Il logo della Scuola è quello riportato in testa al presente documento.

Art. 2 - Scopo della Scuola è l'insegnamento dell'etica e della tecnica dell'escursionismo, sia estivo che invernale, nelle sue varie applicazioni, nonché formare correttamente quei soci che intendono dedicarsi all'accompagnamento in montagna in ambito sezionale. Al termine del II corso (vedi Art. 4), gli allievi giudicati idonei che ne facciano richiesta, potranno essere inseriti nell'organico degli operatori sezionali di escursionismo.

Art. 3 - Per il conseguimento dei suoi scopi, la Scuola organizza appositi Corsi diretti da Accompagnatori qualificatisi negli specifici corsi di formazione organizzati dagli Organi Tecnici del CAI.

Art. 4 - I corsi si distinguono in:

- I corso di base, su difficoltà T ed E
- II corso avanzato, su difficoltà EE ed EEA.

Parte Seconda: Regolamento

Art. 5 - La Scuola per quanto riguarda i corsi si uniforma al Regolamento emanato dalla Commissione Centrale per l'Escursionismo in materia di corsi, ove esistente, e successive sue modifiche.

Art. 6 - La conduzione della Scuola è affidata al direttivo della medesima.

Art. 7 - Il direttivo della scuola è composto da:

- un Direttore, che deve essere socio titolato del CAI Torino, il cui mandato dura tre anni;
- dagli eventuali Vice direttori (se nominati), che devono essere soci titolati del CAI Torino, il cui mandato dura tre anni;
- dall'eventuale Segretario (se nominato), che deve essere Socio del CAI Torino, il cui mandato dura tre anni.

Il direttivo della Scuola è nominato dall'assemblea dei componenti della Scuola e ratificato dal Consiglio Direttivo della Sezione di Torino

Al Direttore ed ai Vice Direttori spettano disgiuntamente la firma e la legale rappresentanza della Scuola.

Art. 8 - Ogni Corso ha il suo Direttore, nominato dall'organico della Scuola ed approvato dal Direttore della Scuola. L'organizzazione e lo svolgimento dei corsi sono a cura della Direzione di ciascun Corso, secondo gli orientamenti della Scuola ed i dettami degli specifici Regolamenti CAI.

Art. 9 - Per potere partecipare ai Corsi della Scuola di Escursionismo "*Ezio Mentigazzi*" è necessario essere iscritti al CAI ed avere almeno 16 anni.

Art. 10 - Il direttivo della Scuola ha facoltà di:

- stabilire quote di iscrizione differenziate per i soci della Sezione di Torino;
- nominare ogni anno i Direttori dei corsi;
- indicare i componenti dell'organico da inviare ai corsi di formazione regionali o nazionali.

Art. 11 - Al termine di ciascun Corso, il Direttore della Scuola provvede a rilasciare un apposito attestato agli allievi.

Art. 12 - Fanno parte dell'organico della Scuola, dietro presentazione della domanda di ammissione e solo se iscritti al CAI in regola col pagamento della quota associativa per l'anno in corso:

- Accompagnatori e istruttori titolati, dove il titolo è stato rilasciato dagli appositi Organi Tecnici del CAI;
- Aiuto accompagnatori: nell'ambito della Scuola gli Accompagnatori e gli Istruttori provvedono alla formazione degli aiuto accompagnatori i quali:
 - Devono essere soci del CAI;
 - Devono aver svolto un'adeguata attività;
 - Devono garantire collaborazione tecnica durante lo svolgimento dei corsi.

Inoltre la Scuola potrà avvalersi della collaborazione saltuaria o continuativa di Guide Alpine, Istruttori di Alpinismo e Istruttori di Sci - alpinismo (sia Regionali che Nazionali) ecc. ecc, nonché di altro personale particolarmente qualificato, anche esterno al Sodalizio, quando ritenuto necessario per ragioni didattiche e senza che ciò comporti l'appartenenza dei suindicati soggetti all'organico della Scuola.

Art. 13 - L'organico della Scuola decide a suo insindacabile giudizio della ammissione in organico, così come dell'esclusione, degli Accompagnatori, Istruttori e aiuto - accompagnatori.

Art. 14 - Tutto l'organico della Scuola (compresi i titolati) presta gratuitamente la propria opera. Potrà essere riconosciuto il rimborso delle spese vive sostenute per attività didattica della Scuola e/o per corsi e aggiornamenti organizzati dagli Organi Tecnici Centrali e Organi Tecnici Periferici del CAI.

Art. 15 - Cessano di fare parte dell'organico della Scuola:

- coloro i quali presentino dimissioni scritte;

coloro i quali non abbiano partecipato (senza fornire valido e giustificato motivo) ad un numero minimo di uscite deciso dall'organico della Scuola

➤ coloro i quali incorrano in una delibera dell'assemblea della Scuola presa in conseguenza di gravi mancanze disciplinari, di mancata collaborazione senza giustificato motivo allo svolgimento dei corsi per due anni consecutivi, di inattività tecnica per tre anni consecutivi.

Art. 16 L'assemblea della Scuola viene convocata dal Direttore o per richiesta della maggioranza dell'organico. I compiti dell'assemblea sono:

- Nominare il Direttore;
- Nominare, su proposta del Direttore, gli eventuali Vice direttori;
- Nominare, su proposta del Direttore, l'eventuale Segretario;
- Discutere ed approvare, per i singoli corsi, il programma, il regolamento, il calendario, il numero degli allievi da ammettere, le modalità di conduzione, ecc. ecc;
- Deliberare eventuali provvedimenti nei confronti dei membri dell'organico;
- Proporre ed eventualmente approvare modifiche al presente regolamento;
- Discutere l'attività svolta e da svolgere nell'ambito della Scuola e dei relativi corsi;
- Discutere ed approvare i bilanci consuntivi della Scuola;
- Discutere e deliberare su qualsiasi altro argomento strettamente attinente al funzionamento della Scuola.

fanno diritto al voto i componenti dell'organico della Scuola e l'assemblea è valida se è presente metà più uno degli aventi diritto al voto. Le votazioni e le nomine avvengono con voto palese.

Art. 17 - L'autorità referente per tutto l'organico è il Direttore della Scuola.

Art. 18 - Il "Regolamento corsi di Escursionismo" promulgato dalla Commissione Centrale per l'escursionismo costituisce parte integrante del presente Regolamento. In particolare, la Scuola si impegna ad osservare le direttive emanate dalla sede centrale del CAI in materia di etica dell'alpinismo e dell'escursionismo, anche successive al suddetto Regolamento.

Art. 19 - La Scuola gode di autonomia finanziaria per quanto concerne l'incasso delle quote di adesione e l'ordinaria amministrazione, con vincolo di rendiconto alla Sezione di Torino.

Art. 20 - Per ogni altra questione relativa ai rapporti fra Scuola e Sezione, fra membri della Scuola e tra essi ed il Direttore, si fa riferimento allo Statuto ed al Regolamento della Sezione di Torino del CAI.

- Il Direttore della Scuola e l'organico della Scuola sono impegnati a rispettare il presente Regolamento.

- Eventuali modifiche al presente Regolamento non devono essere in contrasto con i Regolamenti del CAI e devono essere sottoposte all'assemblea della Scuola per iscritto e controfirmate da più uno dell'organico della Scuola e necessitano comunque della successiva approva-

zione del Consiglio Direttivo della Sezione, fatta salva la ratifica da parte dei competenti Organi Tecnici del CAI.

Parte terza: Norme transitorie e finali

Art. 23 – In deroga a quanto previsto dall'Art. 7 del presente Regolamento, per il primo anno di attività della Scuola il Direttore è nominato dalla Direzione del 1° Corso.

Art. 24 – In deroga a quanto previsto dall'Art. 13 del presente Regolamento, per il primo anno di attività della Scuola l'organico del 1° Corso è nominato dalla Commissione Attività Alpinistiche della Sezione di Torino del CAI.

Art. 25 – In deroga a quanto previsto dall'Art. 16 del presente Regolamento, in mancanza di apposite disposizioni del CAI Centrale, il programma delle attività invernali dovrà essere approvato dalla Commissione Attività Alpinistiche della Sezione di Torino.